

 Allegato 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’**

**(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_prov. \_\_\_\_\_in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n°\_\_\_\_\_,

tel \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ mobile\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ fax\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Nella sua qualità di:**

□ agricoltore singolo P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pec\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\*

□ rappresentante legale (forma associata)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pec\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\*

con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_\_ via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ,

In caso di presentazione di domanda in forma societaria si precisa che la compagine societaria è così composta:

1. Nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cognome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. Nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cognome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
3. Nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cognome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
4. Nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cognome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**titolare di:**

- domanda di sostegno “pacchetto di misure” a valere sulle Misure/Interventi:

  6.1.1/4.1.2  4.1.3  4.1.4

consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

**DICHIARA**

relativamente alle condizioni di ammissibilità:

* di impegnarsi a risultare agricoltore “attivo”, entro 18 mesi dalla data di primo insediamento, ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, dagli artt. 10 e ss del Reg (UE) n. 639/2014, dall’art. 3 del DM 18 novembre 2014 n. 6513, dall’art. 1 del DM 26 febbraio 2015 n. 1420 e dall’art. 1, comma 1, del DM 20.03.2015 n. 1922, giusta Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016;
* di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
* Possesso di titolo di studio universitario attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente;
* Possesso di titolo di studio di scuola superiore attinente il settore agrario;
* Aver svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di 2 anni, anche se non continuativi, attestata da idonea documentazione (certificazioni fiscali e/o previdenziali da allegare alla presente ad esclusione dei coadiuvanti famigliari in impresa agricola);
* Aver frequentato corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche nella gestione di un'impresa agricola e nelle pratiche agricole rispettose dell'ambiente;
* di essere in possesso (da compilare solo in caso di attivazione dell’intervento M 4.1.3) dell’autorizzazione n°\_\_\_\_\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ rilasciata dall’Ente competente (L.R. n.34/2000 e L.R. n. 14/2015) o relativa richiesta prot. n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_\_\_\_ (da allegare) relativa all’estrazione della risorsa irrigua;
* di non risultare impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell’Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);
* di avere una dimensione economica aziendale minima pari o maggiore di € 15.000,00 di PS (Produzione Standard), **ovvero** pari o maggiore di € 12.000,00 (nel caso in cui l’azienda richiedente il sostegno è localizzata in zone soggette a svantaggi naturali). Nel caso il programma d'investimento proposto preveda variazioni nell'assetto produttivo (cambio OTE - Orientamento Tecnico Produttivo), la dimensione aziendale minima può essere giustificata in funzione dei risultati previsti dal programma di investimento sul Piano di Sviluppo Aziendale. In tal caso, a pena di inammissibilità, il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà attestare che la realizzazione del programma di investimenti è in grado di determinare una dimensione economica in Produzione Standard pari almeno al doppio di quella prevista quale soglia minima (PS di € 30.000,00 o di € 24.000,00 per zone soggette a svantaggi naturali).

La dimensione economica aziendale dell’azienda è pari a €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Relativamente agli impegni:

* di impegnarsi a mantenere i requisiti soggettivi e non ridurre la dimensione economica in Produzione Standard previste per l’accesso alla misura per almeno 5 anni a decorrere dal collaudo finale positivo;
* di impegnarsi, in caso di titoli di disponibilità di terreni e di strutture non ancora acquisiti e debitamente registrati, all’acquisizione degli stessi e registrarli entro la data di accettazione del sostegno.
* di impegnarsi a garantire ai sensi dell’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, salvo quanto concesso in fase di variante, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l’assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l’attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dal collaudo finale positivo;
* di impegnarsi a non modificare la destinazione d’uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 10 anni a decorrere dal collaudo finale positivo;
* di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l’assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
* di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni procedurali allegate al bando.

Relativamente ad altre dichiarazioni

* di non essere mai stato insediato neanche in altri enti;
* di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda ancorché prescritti nel PSR 2014-2020 della Regione Calabria;
* di essere a conoscenza che i dati che lo riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione;
* di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell’aiuto richiesto;
* di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
* di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all’archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell’istanza;
* di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento dei criteri di selezione e priorità della Misura/intervento che saranno verificati secondo le modalità e la tempistica individuate nell'Allegato di "Controllo degli Impegni”;
* di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall’art. 4, comma 6, del D.Lgs. 228/2001;

[Non possono partecipare al bando gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna (Art. 4, c. 6, del D.Lgs. 228/2001)].

* che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all’art. 67, comma 8, del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all’art. 51, comma 3-bis, c.p.p. .

Luogo e data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Il dichiarante

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\*(L’indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente alla ditta/società)

(Ai sensi dell’art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addettoa riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d’identità del sottoscrittore).